

◆ Compensazioni

LUNEDÌ mattina, Roberto Cota ha convocato i sindaci di valli e cintura per illustrare la proposta di piano delle compensazioni Tav per utilizzare soprattutto i primi 10 milioni di euro stanziati dal Cipe. Si tratta perlopiù di progetti che toccano i Comuni sede di cantiere e il resto della valle di Susa. Si parla, tra l'altro, di un sistema di infrastrutturazione telematica che sfrutti le linee dell'illuminazione comunale, una centrale a cippato e una serie di interventi di protezione idrogeologica. Da Chiomonte spunta anche la proposta di ricavare dalla galleria di servizio del Tav un impianto di teleriscaldamento che, in un primo tempo, sarebbe alimentato a metano, e in seguito sfrutterebbe solo più l'energia geotermica dell'acqua "tiepida" proveniente dalle sorgenti intercettate dallo scavo. Sempre da Chiomonte parte la richiesta di elettrificazione di quattro alpeggi utilizzando la rete distributiva del Comune.